

## Il ruolo di garanzia dei Revisori dei Conti di ANUSCA

a cura della redazione

**D**a oltre un quarto di secolo, grazie anche ad Anusca, i problemi dello stato civile, anagrafe ed elettorale, per rendere più efficiente questo fondamentale servizio dello Stato quale strumento irrinunciabile e per la gestione amministrativa della società civile, sono sempre più al centro dell'attenzione generale.

ANUSCA ha avviato la sua attività nella cittadina emiliana di Castel San Pietro Terme, dove opera da oltre un quarto di secolo e dove, con grande intuizione, spirito di sacrificio, lungimiranza e tenacia, sta realizzando un complesso che pone il nostro Paese all'avanguardia in Europa nello specifico settore, come risultato collaterale della sua attività professionale a livello nazionale ed internazionale.

Una certa "rinomanza" ha finito quindi per ricadere sulla cittadina termale, grazie alla condivisione degli obiettivi dell'Anusca ed all'inegabile prestigio che sono riconosciuti all'associazione per i brillanti risultati conseguiti. Crediamo sia facile prevedere un ulteriore aumento di tale rinomanza legata all'attività dell'"Accademia degli Ufficiali di Stato Civile Anagrafe ed Elettorale", creata da ANUSCA nell'ambito di un più ampio progetto per la realizzazione del "Villaggio Accademico" primo esempio in Italia di un "college" di tipo anglosassone, sorto dal nulla in un habitat naturale particolarmente favorevole, dotato di moderne strutture d'insegnamento e ricettività.

Forse non è ancora assimilata la misura di metropolitaneità che l'Associazione ha come sua naturale vocazione, connessa con il suo compito istituzionale di elevare la formazione culturale della categoria degli Ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale, a livello para-universitario. Si tenta a credere che questa iniziativa nel prossimo futuro possa favorire la nascita di una facoltà universitaria in Servizi Demografici, un settore di studio e ricerca di cui il nostro tempo ha grande necessità, per approfondire



*I revisori dei conti di ANUSCA da sinistra Gabriele Veronesi, Idario Ciommi, Massimo Bolzi, davanti all'ingresso dell'Accademia di Castel San Pietro Terme*

non solo i flussi migratori, in presenza dell'attuale esodo biblico delle popolazioni del nostro pianeta, ma per approfondire la normativa specifica strumenti indispensabili per favorire la crescita della società. I Master in Servizi Demografici, attivati nel corso del 2006 grazie alla lungimiranza della Direzione Centrale dei Servizi Demografici, dalle Università di Bologna, Macerata e Roma 3, sono il primo passo di un cammino, non certamente non breve, per valorizzare pienamente la categoria.

Questa nuova prospettiva può regalare alla comunità locale ed al territorio circostante un benefico flusso di funzionari, studenti e formatori. Si può poi fondatamente pensare che l'Accademia potrebbe svolgere un ruolo a livello europeo ed allargare la sua attività formativa anche ad altri settori.

Un grande salto di qualità che finirà per coinvolgere il territorio, l'Amministrazione Pubblica e le forze economiche locali.

Un progetto affascinante di crescita che ANUSCA intende portare avanti in armonia con il territorio nel quale affonda le sue radici.

Non parliamo di cose astratte: in questa innovativa esperienza, nata e cre-

sciuta fra pubblico e privato, ha già dimostrato di credere per primo lo Stato Italiano ed in secondo luogo il Comune di Castel San Pietro Terme, ben consapevoli che nell'esperienza ANUSCA non ci sono utili da ripartire, ma si contribuisce a realizzare, animati dal vero spirito comunitario, l'interesse delle comunità.

Lo scopo prioritario quello di migliorare il futuro professionale degli operatori demografici, un obiettivo che finisce per assecondare anche l'interesse della città.

Per questo motivo che tutto ciò che il Comune di Castel San Pietro Terme ha fatto e farà per l'ANUSCA, va anche nell'interesse dei suoi cittadini. Per il raggiungimento di questi entusiasmanti traguardi ANUSCA ha sempre amministrato con oculatezza le sue risorse, frutto dell'impegno e dell'adesione di migliaia di colleghi e di amministrazioni comunali, con solerzia, parsimonia e raro talento amministrativo.

Ha investito il risultato economico di cinque lustri di attività, frutto di una saggia gestione economica, finendo per investire nel progetto Accademia degli Ufficiali di Stato Civile molto più del doppio del contributo sino ad

*(Continua a pagina 11)*

## Convegno regionale delle Marche il 22 settembre

A cura della redazione

Il Convegno regionale ANUSCA delle Marche si terrà presso il teatro comunale di Porto San Giorgio il 22 settembre. La data ed il programma sono stati decisi nella riunione del Comitato regionale dello scorso 7 giugno a Belvedere Ostrense, assemblea nella quale si è parlato anche di temi attuali quali la "polizia mortuaria", questioni relative al rilascio della "certificazione anagrafica e di stato civile per richiesta bond argentini e bond parmalat" ed anche del tesseramento ANUSCA 2006 con destinazione quota cinque per mille dell'Irpef a favore di ANUSCA.

Il rieletto presidente (a marzo, per il quadriennio 2006-2009) Gabriele Vincenzi del Comune di Mombaroccio (Pesaro Urbino) ed il segretario Rodolfo Mulinelli del Comune di Senigallia ci hanno cortesemente inviato un resoconto della riunione del 7 giugno nella quale si è deciso che il Convegno regionale ANUSCA delle Marche si sarebbe tenuto il 22 settembre e che le relazioni sarebbero state tenute da esperti marchigiani: Liliana Palmieri, Maria Rita Serpilli e Renzo Calvigioni. Unico "straniero", ma della vicina Emilia Romagna, l'esperto Romano Minardi del Comune di Bagnacavallo (Ravenna).

Indicate anche le problematiche anagrafiche, di stato civile ed elettorale, riconducibili alla crescente presenza di cittadini stranieri (comunitari ed extracomunitari) del territorio marchigiano.

Riguardo al tesseramento 2006, il presidente Vincenzi ha spiegato che "dai dati in possesso si registra un forte incremento dei Comuni aderenti, mentre è stazionario il numero delle adesioni individuali" e proprio a questo riguardo "è importante che ANUSCA possa contare su un elevato numero di associati, per essere più rappresentativa ed avere maggiore forza contrattuale nel relazionarsi con Ministeri e con altri interlocutori istituzionali".



Il Convegno regionale Marche di Belvedere nel 2005

Vi ricordiamo che i componenti del Comitato regionale delle Marche sono 16: Patrizia Geminiani, Giuseppe Cancellieri, Domenico Panichi, Domenico Regano, Cristina Albanesi, Bruna Berardi, Anna Rita Montevocchi, Dariana Umbertini, Luda Cuccoli, Vittorio Bello, Renzo Calvigioni, Giovanni Giuliani, GianRaffaele Cecchi, Roberta Marconi, Roberto Palombi, Paolo Vita.



Convegno Regionale Marche 2005: l'intervento del presidente Paride Cullini, accanto a lui (a sinistra), il Prefetto Mario Ciolo si, Direttore Centrale dei Servizi Demografici del Ministero dell'Interno

## A Venezia nascono le "Consulte zonali"

A cura della redazione

Seduta molto vivace e produttiva quella del 24 luglio per il Comitato provinciale ANUSCA di Venezia. A Marghera, presso la sala matrimoni del municipio, il presidente provinciale Giovanni Codato ha illustrato ai presenti i 4 punti all'ordine del giorno della riunione, tra i quali le "determinazioni delle linee guida dell'attività del Comitato" e "l'assegnazione incarichi o ambiti di intervento".

Dopo aver riferito dell'ultima seduta del Consiglio nazionale, tenutasi presso l'Accademia di Castel San Pietro Terme in occasione delle iniziative collegate ad EuroPA 2006, il presidente Codato ha proposto che "il Comitato di Venezia si muova in diverse direzioni d'intervento e di programmazione delle proprie attività in particolare quelle istituzionali, sindacali e di rappresentanza con i colleghi" e che è necessario "un intervento che favorisca il mantenimento dell'ottimo rapporto di collaborazione con la Prefettura di Venezia". A tal proposito, Codato ha trovato consenso

nel voler creare "un gruppo di lavoro che si occupi di approfondire diverse questioni e casi impegnativi e non comuni" e che rappresenti "un importante punto di riferimento nella quotidiana attività dei colleghi, oltre che un fondamentale e prestigioso riconoscimento dell'ANUSCA nella provincia veneziana". Altra proposta accolta da tutti i componenti quella di "un incontro del neo-Comitato di Venezia con il Prefetto", anche per sollecitare la Prefettura per i nuovi corsi di abilitazione degli ufficiali di stato civile.

Interessante poi l'idea di istituire alcune "Consulte zonali", ovvero "gruppi di lavoro territoriali, composti da colleghi del Comitato e da altri, sulla base di una ripartizione del territorio provinciale di Venezia, al fine di affrontare problemi e questioni riguardanti argomenti legati all'attualità, novità legislative e procedurali". Nascono così 4 Consulte Zonali: 1) Riviera del Brenta (Coordinatori: Gioia Boscolo e Carla Targa); 2) Centro (Coordinatori:

Liviana Martini e Giovanni Codato); 3) Veneto Orientale 1 (Coordinatori: Mambrino Scalon e Miresi Cecchetto); 4) Veneto Orientale 2 (Coordinatori: Cinzia Corradini e Franco Nicastro).

Le consulte suddette restano in attesa di una definitiva conferma, causa alcune assenze dei diretti interessati al coordinamento. Si è parlato, in conclusione, di "dotarsi di un mezzo di comunicazione interno, tipo notiziario on-line, da distribuire a tutti i Comuni veneziani", magari iscrivendo chi non l'ha ancora fatto, anche alla Newsletter quindicinale di ANUSCA.

Il presidente Codato ha poi ricordato le date dei tre "pomerigi di studio" previsti a settembre: 18 settembre (riconoscimento cittadinanza italiana a.i.s.), 20 settembre (tavolarotonda sull'Elettorale) e 25 settembre (gestione anagrafica degli stranieri).

La redazione ringrazia il presidente Giovanni Codato, il segretario Franco Nicastro, Liviana Martini per la cortese collaborazione.

In breve

## Bel corso a...Belmonte

A cura della redazione

Facile fare un bel corso a...Belmonte? Per la precisione, a Belmonte Mezzagno, in provincia di Palermo, dove lo scorso 9 giugno, come ci ha cortesemente informato l'organizzatore Sebastiano Di Marco, nella sala consiliare si è tenuta una giornata di studio su diversi temi: il voto degli italiani all'estero; l'ufficiale elettorale e le commissioni elettorali (relatore Giorgio La Malfa, esperto ANUSCA); la carta d'identità elettronica; l'attuazione del piano di sicurezza; funzioni e responsabilità del responsabile della sicurezza (relatrice Eleonora Di Giovanni, Dirigente Prefettura di Palermo).

Il corso, come detto, è stato organizzato dall'ufficiale dello stato civile, Sebastiano Di Marco con il quale ha collaborato Giuseppe Falgarini (presidente regionale ANUSCA della Sicilia).

Molto gradito, prima dell'inizio dei lavo-



Belmonte Mezzagno: da sinistra Giuseppe Falgarini, Eleonora Di Giovanni, Giovanni Salerno, Giorgio La Malfa, Sebastiano Di Marco

ri, il saluto del Sindaco di Belmonte Mezzagno, Giovanni Salerno e della Segretaria comunale Maria Cristina Sciajno, che ringraziamo anche per l'impegno che hanno avuto nel finanziare il corso. Circa un centinaio i colleghi dei Comuni della provincia di Palermo che

hanno seguito con interesse le due relazioni.

Di Marco ci tiene a ringraziare pubblicamente anche i collaboratori Bruno Francesco e Giovanna Saletta per la loro disponibilità, utile per la buona riuscita del corso di Belmonte.

## Locri, Milano, Collegno, Abbiategrasso news

A cura della redazione



Convegno di Locri: al centro il Vice-Presidente Nazionale Domenico Linarello

**LOCRI.** L'identità ora è elettronica" è l'affermazione che arriva dal convegno interprovinciale di aggiornamento per le anagrafi comunali, tenutosi lo scorso 5 luglio nella sala riunioni del Palazzo Nieddu di Locri. Il Vice Presidente nazionale ANUSCA Domenico Linarello ci ha cortesemente fornito alcuni articoli usciti sulla stampa locale, dove si da grande evidenza al corso organizzato da ANUSCA. Linarello assieme a Giovanni Capogreco, presidente del Comitato provinciale di Reggio Calabria ha spiegato ai presenti che "convegno dopo convegno da linfa vitale e qualificato supporto agli ufficiali demografici nel campo della formazione e della qualificazione professionale". Apprezzata la relazione di Paolo Maria Cavallini che ha evidenziato l'esigenza dell'immediato allineamento delle anagrafi comunali con i dati anagrafici contenuti nell'archivio dell'Agenzia delle Entrate". La giornata d'aggiornamento si è conclusa con l'intervento di Renato Marano della Computer Center Calabria. L'amministrazione comunale di Locri era rappresentata dal Vice Sindaco Giovanni Calabrese. Buoni i risultati finali del 5 luglio: una quarantina i partecipanti e dodici le adesioni all'ANUSCA. L'occasione di Locri è

stata utilizzata anche per una riunione del Comitato provinciale ANUSCA di Reggio Calabria presieduta dal Vice Presidente regionale Aldo Cordiano.

**MILANO NORD-OVEST.** La presidente Susanna Donarelli e la segretaria Luisa Castiello del Comitato provinciale ANUSCA Milano Nord-Ovest ci hanno cortesemente inviato il verbale della riunione dello scorso 11 maggio, tenutasi presso il Comune di Novate Milanese. Si è proceduto al rinnovo degli incarichi della struttura interna per l'anno 2006-2007: presidente Susanna Donarelli, responsabile dei servizi demografici del Comune di Bollate; segretario Luisa Castiello, responsabile dei servizi demografici del Comune di Arese. Sono stati poi trattati alcuni argomenti proposti da Silvia Arioli del Comune di Comaredo tra i quali le problematiche delle autentiche delle firme sulle richieste dalla Cciaa, pubblicazioni di matrimonio, richiesta di cittadinanza italiana, bond argentini e altro ancora. La riunione si è conclusa con l'auspicio che "nella prossima seduta del Comitato Milano Nord-Ovest sia garantita una maggiore presenza dei rappresentanti dei Comuni associati" per dare più contributi possibili all'attività dello stesso Comitato.

**ABBIATEGRASSO.** Dal Comune di Abbiategrasso (Milano) la cortese Stefania Ferro dell'Ufficio dello stato civile, ci ha scritto per "ringraziare l'esperta Maria Rita Serpilli e l'ANUSCA per la disponibilità e la gentilezza dimostrata in occasione ad un quesito posto on-line: sono rimasta molto soddisfatta del servizio offerto da ANUSCA, del servizio assistenza e della gentilezza dell'esperta Serpilli".

**COLLEGNO.** Silvia Cornetto, presidente del Comitato provinciale di Torino, ci ha inviato un simpatico comunicato del "suo" Sindaco Silvana Accostato del Comune di Collegno, inviato a tutti i dipendenti in occasione della "festa delle mamme che lavorano" dello scorso 26 maggio.

In realtà è stato un modo molto cortese di far notare ad alcuni che le lavoratrici sono anche "mamme". Collegno è una città "al femminile". Dorma è il Sindaco. In una giunta di 6 persone, tre sono donne e le cittadine collegnesi sono molto contente. Ed il Comitato provinciale ANUSCA di Torino è composto da quasi tutte donne, a parte due consiglieri! La redazione ringrazia la collaboratrice dell'ufficio stampa, Silvia Cornetto e aggiunge che il 2007 sarà l'anno europeo delle Pari Opportunità se son rose...



**DOMENICO LINARELLO, VICEPRESIDENTE DE ANUSCA.** El que fuera por 40 años Jefe de Personal de la Alcaldía de la localidad calabresa de Gioiosa Jonica, gran amante y conocedor del Valle de Lecrín y amigo de la infancia de nuestro director, Domenico Linarello, ha sido nombrado vicepresidente de Anusca, asociación italiana equivalente a la Federación Española de Municipios y Provincias. La fotografía muestra el momento de la elección, que tuvo lugar en Castell San Pietro Terme. Desde El Valle de Lecrín le deseamos una trayectoria llena de éxitos y de servicio a sus ciudadanos.

*Curiosità: Domenico Linarello, vice presidente nazionale ANUSCA, in una cerimonia ufficiale in Spagna. (foto da quotidiano spagnolo)*

*(Continua da pag. 7 "Il ruolo di garanzia...")*

ora erogato dallo Stato (€ 2.500.000) serviti a realizzare i lavori del primo intervento: uffici, sala plenaria, aule didattiche, inaugurati nel 2005. L'albergo-for esteria viene realizzato con fondi dell'associazione, facendo ricorso anche a mutui bancari.

Di tutta questa realtà operativa di questo instancabile lavoro della dirigenza e di tantissimi operatori, con particolare attenzione alla gestione delle risorse e che ha rappresentato un impegno non inferiore a quello dell'evoluzione culturale della categoria il Collegio dei Revisori è stato attento collaboratore della Presidenza e della Giunta Esecutiva dell'Associazione. Una funzione importante di controllo e supervisione costante, voluta al momento della costituzione dell'associazione, per assicurare a tutti trasparenza e credibilità.

In ogni organismo collettivo specialmente nelle realtà associative composte da un elevato numero di aderenti, la funzione del "Collegio dei Revisori" è infatti, fondamentale perché la sua opera rappresenta la garan-

zia per assicurare la base che l'operato dell'Organo Esecutivo è conforme alle norme di legge ed alle disposizioni statutarie.

Recenti disposizioni di legge hanno introdotto nel diritto societario - che per analogia si applica ai "Sindaci e Revisori" delle Associazioni - norme che hanno ulteriormente ampliato i compiti di controllo e sorveglianza affidati a quest'importante organismo, specialmente nel caso delle Associazioni che, hanno la qualifica di "Ente Morale", vale a dire che delimitano la responsabilità economica delle obbligazioni assunte verso l'esterno al'entità del Patrimonio dell'Ente.

L'attività di supervisione e controllo del "Collegio dei Revisori", ha avuto inizio fin dalla costituzione dell'Associazione, oltre 26 anni or sono, nel corso dei quali ha assecondato e favorito il grande impegno che la Dirigenza ha sempre dedicato allo sviluppo culturale, formativo e sociale della categoria degli Ufficiali di Stato civile e d'Anagrafe. Un impegno non inferiore è stato sempre dedi-

cato allo sviluppo economico, fattore essenziale ed irrinunciabile per la salvaguardia dell'autonomia e dell'indipendenza dell'Associazione.

Nel corso della sua lunga vita associativa ANUSCA ha saputo gestire con grande parsimonia gli avanzi di gestione derivanti dai contributi versati dalla sua base associativa, diffusa in tutta Italia.

Per questo, il Collegio dei Revisori conferma che ANUSCA procede, oggi come in passato su grandi obiettivi in grado di favorire la crescita della categoria.

#### ERRATA CORRIGE

*N. 3. Nell'ANUSCA Informa n. 2, a pag. 13, è stata pubblicata erroneamente una fotografia con Vice Prefetto Vicario di Matera, dr. Alberico Gentile, anziché quella dell'altra Salvatore Restuccia. Ce ne scusiamo con gli interessati.*

(Continua da pag. 1 "Formazione...")

ordinario; per gli enti locali è una straordinaria opportunità di "fare sistema" e di migliorare la gestione di alcuni procedimenti critici sfruttando al meglio il patrimonio informativo e le conoscenze disponibili nel contesto della PA digitale.

Due sono le direttrici che hanno portato INPS e ANUSCA, con la supervisione della Direzione Centrale dei Servizi Demografici, a progettare e programmare questa straordinaria opportunità formativa: da una parte l'obiettivo di conseguire un misurabile incremento di efficacia nella erogazione dei servizi e di efficienza nella gestione dei procedimenti attraverso la cooperazione e l'uso di nuove tecnologie per la condivisione delle informazioni; dall'altra si sono posti una serie di obiettivi specifici: stabilire una reciproca conoscenza attraverso lo scambio di esperienze; dei riferimenti normativi e giuridici che indirizzano le rispettive attività. Condividere inoltre i riferimenti degli Enti e delle strutture locali INPS cui rapportarsi; conoscere le linee essenziali di funzionamento dei servizi locali e discutere le principali interazioni con il sistema della Previdenza Sociale (area dei servizi demografici, sociali,

sportelli del cittadino personale, ecc.); conoscere ed utilizzare il portale INPS-Comuni, come strumento per la condivisione delle conoscenze e la gestione di flussi informativi che, per le sue caratteristiche di facilità d'uso costituisce una grande opportunità a supporto della comunicazione ed erogazione di servizi (tra gli enti e verso i cittadini); conoscere gli "oggetti" di interscambio (elenchi, statistiche, certificati, moduli) facendo particolare riferimento alla comunicazione bidirezionale ed alle problematiche relative all'esercizio del diritto di accesso ed alla applicazione della normativa sulla privacy; analizzare alcune criticità (ISEE - STRANIERI - BONUS BEBE' ecc.) e linee di interpretazione per la gestione dei procedimenti.

Il programma, tra l'altro prevede approfondimenti di interesse comune, relativi a:

I servizi locali alla persona: modelli organizzativi e gestionali ed obblighi di legge; i soggetti individuali e collettivi; l'anagrafe e le altre "macro-banche dati" nazionali e il loro funzionamento (INA-SAIA - INPS) con particolare attenzione al Codice dell'Amministrazione Digitale. L'interscambio dei dati tra enti locali e INPS; il portale INPS e

gli enti locali, opportunità e vantaggi per i comuni e per i cittadini derivanti dall'accesso al portale; Casellario pensionati: illustrazione del casellario, modalità di consultazione di singole persone, estrazione di liste, comunicazioni di decesso e variazioni anagrafiche - modalità di accesso on-line e trasmissione off-line; l'accesso alle banche dati con particolare riferimento all'anagrafe; i profili di responsabilità per mancata comunicazione dati nell'interscambio enti locali/INPS (L. 903/1965, L. 289/2002, L. 326/2003); problematiche inerenti i soggetti minori, inabilitati, interdetti, inabili alla firma, tutori, amministratori di sostegno e curatori. I rapporti di parentela e la convivenza; le criticità relative agli stranieri, comunitari ed extracomunitari. Di fronte ad uno sforzo organizzativo di questa portata ci si aspetta una partecipazione numerosa sia da parte del personale dei servizi demografici che del personale di tutti gli altri servizi di Comuni ed Enti locali che interagiscono con l'INPS. Le date e le sedi dei corsi di formazione saranno pubblicate sul sito ANUSCA [www.anusca.it](http://www.anusca.it) e comunicate ad ogni amministrazione comunale, sulla base della suddivisione regionale e provinciale delle iniziative.



Novità editoriali

## Publicato il manuale di diritto internazionale privato

di Primo Miozzi

Da tempo andiamo indicando strumenti di lavoro per l'ufficiale di stato civile, che sempre più è chiamato a risolvere problemi complessi che hanno a che fare con il diritto internazionale privato e processuale, interno e comunitario.

Dopo la segnalazione del Prof. Bruno Barel che ci ha inviato il testo in questione, siamo lieti di informare i nostri lettori che sulla materia del diritto internazionale che più sopra richiavamo, è stato pubblicato dall'editore Giuffrè "Il Manuale generale" che riteniamo fondamentale per il lavoro dell'ufficiale di stato civile.

Cosa offre il manuale? Offre un panorama dello stato attuale della materia a chi si accosta per la prima volta o a chi desidera aggiornarsi sulle novità vigenti.

"Questo lavoro - scrivono gli autori - è frutto di una passione condivisa per il

diritto internazionale privato e processuale, consolidatasi sia nello studio e nella didattica che nell'esperienza professionale legale".

ANUSCA da sempre impegnata nell'aggiornamento e qualificazione professionale degli operatori dei servizi demografici ravvisa in questo manuale uno strumento che risponde pienamente all'esigenza di un valido aggiornamento di quanti esercitano attività professionali che abbiano a che fare con il diritto internazionale privato e processuale, interno e comunitario.

Con il coautore Bruno Barel, segnaliamo il ruolo svolto da Stefano Armellini, quale responsabile dell'opera che ha voluto citare nel manuale fra i destinatari del volume anche l'ANUSCA (Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile e Anagrafe).



Bruno Barel